



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ARTE  
PREMIO LE MURA D'ORO  
IX EDIZIONE  
BERGAMO, PIAZZA MASCHERONI

COMUNICATO STAMPA N° 7  
GIOVEDÌ 22/07/10

Il settimo appuntamento con la nona edizione del Festival Internazionale del Cinema d'Arte ha affrontato un tema particolare, spesso poco conosciuto anche agli addetti ai lavori: il restauro. Un'intera serata dedicata agli "Artigiani del cinema", un argomento profondo che ha offerto uno sguardo su un mondo poco esplorato ma molto affascinante: un'indagine dietro le quinte, su un'arte che ha permesso il salvataggio di importanti capolavori del passato. Ospiti della serata il Direttore generale della Fondazione Cineteca Italiana **Matteo Pavesi**, **Roberto Della Torre** responsabile archivio della Fondazione, **Mario Sesti**, curatore La sezione l'Altro cinema – Extra del Festival Internazionale del Film di Roma e **Simone Massi**, autore e disegnatore di cortometraggi e film d'animazione.

Il restauro è infatti uno dei cuori pulsanti dell'attività di Cineteca Italiana che, ad oggi, conta nei propri archivi più di 20.000 pellicole salvate dall'inevitabile disfacimento causato dal tempo. È un'attività che valorizza la ricerca del passato, il restauro non è solo tecnica digitale, ma fermare e studiare qualcosa che andrebbe perso, un tema non solo tecnologico ma di sensibilità culturale. Sesti: "Il restauro è un'operazione archivistica e filologica. Andrebbe fatto spesso perché il cinema è fondato su materiali precari". A seguire è stato anche proiettato un estrapolato di un documentario dal titolo "Piccolo Giotto e Giganti" che testimonia l'importanza di questo lavoro di recupero (documentario che si trova ora al Moma di New York).

Grazie ai processi di recupero e conservazione delle pellicole cinematografiche è stato possibile riproporre molti capolavori del passato, come la *Trilogia rossiniana*, proiettato nella serata, realizzata dal grande pittore, scenografo, costumista e autore di disegni animati Emanuele Luzzati in collaborazione con Giulio Gianini, altro importante nome dell'animazione italiana. La *Trilogia rossiniana* comprende i tre corti *L'italiana In Algeri* (1968), e i nominati al Premio Oscar *Pulcinella* (1973) e *La gazza ladra* (1964).

Nel corso della serata sono stati proiettati alcuni corti di Simone Massi che ha collaborato con la Fondazione per la pubblicazione del libro "Poesia Bianca. Il cinema di Simone Massi": egli rappresenta il vero artigiano del cinema, lavora in modo tradizionale con carta e matita, "alla vecchia maniera", il suo lavoro consiste nel disegno minuzioso di tavole a mano, "un minuto di animazione sono circa 600 disegni" racconta, i suoi tempi di produzione sono particolarmente lunghi ma i risultati finali sorprendenti. Abbiamo potuto ammirare **Io so chi sono**, **Piccola mare**, **La memoria dei cani**, alcuni dei suoi film, delle vere e proprie poesie per immagini in cui a una riflessione sulla Storia, lo scorrere del tempo, la vita e le tradizioni contadine si intrecciano interrogativi sull'identità, la memoria e il ricordo personale. Le sue storie, fatte di immagini, musica e parole, sono sostenute da uno stile semplice ma espressivo, il cui tratto è deciso e incompiuto allo stesso tempo.

La serata è poi proseguita con la proiezione di alcuni film in concorso. Il primo è stato "**Argentino Vargas**" di Federico Sosa, Argentino Vargas (38 anni) è un esperto boxeur, rispettato per il suo passato glorioso ora è considerato un vecchio pugile pronto per la pensione. Per un addio glorioso decide di cimentarsi in un ultimo incontro e paga il suo avversario per lasciarlo vincere: tutto cambia quando il suo "rivale" si accorge che tra il pubblico c'è uno dei suoi più famosi manager del pugilato amatoriale. A seguire è stato proiettato "**Rudi's Lexicon**" di Nedeljko Dragic, un film che tratta 365 vocaboli in 365 film di un minuto e mezzo ciascuno, attraverso la visione artistica di un caricaturista, regista e animatore che fu nominato agli oscar nel 1973. Ogni parola è trattata in modo divertente e sorprendente. "**Vita privata di Leonardo da Vinci**" di Luigi Giuliano Ceccarelli è l'ultimo film proiettato in serata; una ricostruzione storica, in comune, in forma di fiction, per raccontare il profilo del genio toscano nella vita quotidiana, alle

Organizzazione generale

Associazione

**Festival  
Internazionale  
del Cinema**

Relazioni Internazionali

**teamitalia  
events**

www.teamitalia.com  
teamitalia@teamitalia.com



prese con i problemi più banali e mostrando aspetti inediti del suo carattere, curiosità, aneddoti.

Sabato 24 luglio, ore 21, sarà la serata finale della Nona Edizione del Festival Internazionale del Cinema d'Arte. Nel corso della serata presentata da Luca Viscardi verranno premiati i sei film vincitori dei film in concorso per le sezioni "Cinema d'Arte" e "Sottoventi". Verranno assegnati il primo premio per ogni categoria e alcuni premi speciali al miglior soggetto, miglior personaggio, miglior regia e originalità del soggetto.

Al termine delle premiazioni salirà sul palco per l'assegnazione di un award alla carriera Philippe Leroy. Un riconoscimento che vuole rendere omaggio alle sue qualità di interprete, per la grande versatilità e adattabilità a vari tipi di film (dal cinema di genere, come il western e il poliziesco, al cinema d'autore) e a vari ruoli che lo contraddistinguono. Dotato di una grande capacità espressiva e di un fisico atletico, lo troviamo alternativamente in ruoli positivi o negativi, come attore di primo piano o secondario, ma sempre incisivo nella trama e nella recitazione. Un attore che riesce a interpretare il cinema in tutte le sue forme: dal lungometraggio, allo sceneggiato televisivo, al cortometraggio, come il recente *Il grande forse*, che verrà proiettato nel corso della serata.

**LA SERATA AVRA' INIZIO ALLE ORE 21.00  
INGRESSO GRATUITO**

**In caso di pioggia, le proiezioni si terranno presso il cineteatro del seminarino,  
in via Tassis, 12 - Bergamo.**

Il FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA D'ARTE è realizzato con il sostegno di Camera di Commercio di Bergamo, Credito Bergamasco e Fondazione Credito Bergamasco, con il patrocinio e il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema, Regione Lombardia – Assessorato alle Culture Identità e Autonomie della Lombardia, Provincia di Bergamo - Assessorato alla Cultura, Spettacolo, Identità e Tradizioni, Fondazione Comunità Bergamasca e con il patrocinio di Senato della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero della Gioventù, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Commissione Europea Rappresentanza Milano, Comune di Bergamo, Consolato generale di Svizzera, Istituto Commercio estero - ICE, Lombardia Film Commission, Università di Bergamo, Touring Club Italiano, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, L'Eco di Bergamo, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - AGIS, Associazione nazionale Costruttori Edili - ANCE, Art Directors Club Italiano - ADCL, Turismo Bergamo, Festival of Festivals.

Per informazioni o materiale aggiuntivo, potete contattare:

Maria Elena Baroni – Relazioni esterne

[ufficiorelazioni@teamitalia.com](mailto:ufficiorelazioni@teamitalia.com)

035 237323

Organizzazione generale

Associazione

**Festival  
Internazionale  
del Cinema**

Relazioni Internazionali

**teamitalia  
events**

[www.teamitalia.com](http://www.teamitalia.com)  
[teamitalia@teamitalia.com](mailto:teamitalia@teamitalia.com)